



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

RELAZIONE DELL'AUDIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze storiche e dei beni culturali
(DISTU)

Approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 22 maggio 2025

Indice

Premessa	2
1. Metodo e procedura dell' <i>Audit</i>	2
2. Risultati dell' <i>Audit Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze storiche e dei beni culturali</i>	3
3. Raccomandazioni del NdV per il Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze storiche e dei beni culturali	4
4. Allegati	4

Premessa

Il Nucleo di Valutazione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lett. b del D.M. n. 1154/2021, è demandato alla verifica del corretto funzionamento del sistema AQ di Ateneo fornendo supporto sia agli organi di Ateneo sia all'ANVUR. Questa attività è dettagliata dalle nuove Linee Guida AVA 3, ove si precisa che *"i Nuclei di Valutazione (NdV) hanno il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, di monitorare l'applicazione sistematica e diffusa nelle aree pertinenti dei criteri e degli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti dall'ANVUR per la valutazione, e di verificare l'adeguatezza del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti"* e nel documento ANVUR "Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari approvato dall'Agenzia il 13/2/2023", punto C.3.2 *"Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti"*.

In attuazione di quanto stabilito nella riunione del 29.04.2024 il Nucleo di Valutazione ha approvato una calendarizzazione dei lavori relativamente agli audit del NdV ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

In particolare, le verifiche del Nucleo sono state suddivise in due fasi; nella prima fase è stato sottoposto ad audit il Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali" (DISTU).

1. Metodo e procedura dell'Audit

Il metodo dell'*Audit* ha previsto la valutazione dei Requisiti dei Corsi di Dottorato di Ricerca secondo il Modello AVA 3 (Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023). In particolare, è stato considerato l'Ambito D.PHD, i relativi Punti di Attenzione (PdA D.PHD.1 – D.PHD.3) e il set minimo di Indicatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.M. 1154/2021).

La procedura dell'*Audit* ha previsto innanzitutto la comunicazione dell'audizione al Corso di Dottorato di Ricerca e ai relativi organi interessati, con contestuale richiesta di fornire la documentazione chiave e a supporto per la valutazione dei diversi Requisiti dei Corsi di Dottorato di Ricerca secondo il Modello AVA 3 (Allegato A - Nota Prot. n. 11669 del 17 giugno 2024).

Il Gruppo di Lavoro del NdV costituito da:

- Prof. Vincenzo Piscopo, Coordinatore
- Dott. Corrado Cavallo
- Alice Carrazza (Rappresentante degli studenti)

ha successivamente proceduto all'analisi documentale dei diversi ambiti oggetto di valutazione, considerando i documenti chiave e di quelli a supporto indicati dal Corso di Dottorato di Ricerca e le eventuali fonti documentali individuate dal NdV. A valle di questa fase è stato calendarizzato, in accordo con gli interessati, un incontro telematico, definendo il Programma di visita (Allegato B) ed è stata formalizzata la convocazione (Allegato C).

Durante l'incontro organizzato su piattaforma *Google Meet* sono stati incontrati (*Allegato D*):

- la Coordinatrice del Corso di Dottorato di Ricerca, Prof.ssa Patrizia Mania
- i componenti del Gruppo AQ del Corso di Dottorato di Ricerca, Dott. Simone Duranti, Dott.ssa Gilda Nicolai
- una rappresentanza di Dottorandi
- una rappresentanza dei Dottori di Ricerca

Sulla base dell'analisi documentale e delle audizioni svolte durante l'incontro telematico, il Gruppo di Lavoro del NdV ha valutato i punti di forza e le aree di miglioramento di ogni PdA, formulando considerazioni conclusive su ogni punto di attenzione. Il quadro della valutazione è stato completato esaminando il set degli indicatori del Corso di Dottorato di Ricerca.

2. Risultati dell'*Audit* Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze storiche e dei beni culturali

I risultati dell'*Audit* sono riportati nella scheda allegata "Scheda di Valutazione – Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze storiche e dei beni culturali" (*Allegato E*) e possono essere sintetizzati come di seguito, rimandando alla citata scheda per i dettagli.

Il Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze storiche e dei beni culturali ha per obiettivo la formazione di dottori di ricerca capaci di combinare indagini rigorose su specifici ambiti di studio con una avanzata preparazione interdisciplinare nel campo del patrimonio culturale. L'obiettivo principale è formare una nuova generazione di ricercatori/rici e professionisti in grado di competere efficacemente nei contesti nazionali, europei e internazionali e di contribuire a potenziare sia il sistema ricerca sia l'innovazione sociale e tecnologica, con particolare riferimento ai settori dell'impresa culturale e creativa.

Dall'analisi degli indicatori, pur considerando il basso numero di dottorandi, risulta che sono da migliorare l'aspetto dell'internazionalizzazione e soprattutto la produzione scientifica dei dottorandi. Il sistema di rilevazione dell'opinione dei dottorandi è stato appena avviato e richiede una ulteriore implementazione al fine di utilizzare i risultati per la riformulazione e l'aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato.

Dall'esame documentale e dall'incontro telematico risultano diversi punti di forza, tra cui la progettazione del Corso di Dottorato, la trasparenza della documentazione di progettazione e analisi dei risultati e la pianificazione ed organizzazione delle attività formative. Altro punto di forza è caratterizzato dalla possibilità di esperienza internazionale dei dottorandi. Emerge inoltre soddisfazione relativamente alle dotazioni strutturali e strumentali messe a disposizione dei dottorandi.

Aree di miglioramento sono individuabili nel confronto con le parti interessate nel miglioramento continuo del Corso di Dottorato. Altre attività da intraprendere sono inerenti alla dimensione di internazionalizzazione del percorso di formazione e ricerca dei dottorandi, alle attività di verifica dell'efficacia delle attività formative per la crescita dei dottorandi e al miglioramento delle attività di monitoraggio dei prodotti della ricerca dei dottorandi, che dovrebbero essere, inoltre, meglio documentati. Attenzione deve essere riservata al miglioramento del sistema di monitoraggio del

Corso di Dottorato e al sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, che va ottimizzato e reso efficace.

3. Raccomandazioni del NdV per il Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze storiche e dei beni culturali

Il Nucleo di Valutazione, a conclusione dell'analisi documentale e dell'incontro telematico al Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali" (DISTU), formula le seguenti raccomandazioni:

- incentivare le attività di confronto con le parti interessate, migliorando anche la dimensione di internazionalizzazione del Dottorato;
- stimolare il coinvolgimento dei dottorandi nel panorama scientifico nazionale e internazionale, rafforzando le esperienze all'estero dei dottorandi;
- migliorare e monitorare la produzione scientifica dei dottorandi;
- strutturare la diffusione dei prodotti delle ricerche anche attraverso il sito web del Corso di Dottorato;
- consolidare il sistema di monitoraggio e riesame della qualità del Corso di Dottorato al fine di un miglioramento continuo dei processi di formazione e di ricerca;
- stimolare una partecipazione più attiva dei dottorandi nei processi di AQ.

4. Allegati

- Allegato A - Nota Prot. n. 11669 del 17 giugno 2024 "Audit Corsi di Dottorato di Ricerca da parte del Nucleo di Valutazione"
- Allegato B - Programma di visita
- Allegato C - Convocazione Audit del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali" (DISTU)
- Allegato D - Verbale audit del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali" (DISTU)
- Allegato E - Scheda di Valutazione del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali" (DISTU)



*Nucleo di Valutazione
Il Coordinatore*

**Alla Coordinatrice del Corso di Dottorato di Ricerca in
"Scienze delle produzioni vegetali e animali" (DAFNE)**

**Al Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca in
"Economia, management e metodi quantitativi" (DEIM)**

**Alla Coordinatrice del Corso di Dottorato di Ricerca in
"Scienze storiche e dei beni culturali" (DISTU)**

**Al Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca in
"Engineering for energy and environment" (DEIM-DAFNE)**

e, p.c. **Al Magnifico Rettore**
Ai Direttori dei Dipartimenti DAFNE, DEIM e DISTU
Al Direttore Generale
Al Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo
**Alla Coordinatrice del Servizio Offerta formativa e Servizi
agli Studenti**
Al Responsabile dell'Ufficio Offerta formativa
**Ai Responsabili delle Segreterie didattiche DAFNE, DEIM e
DISTU**

OGGETTO: *Audit* Corsi di Dottorato di Ricerca da parte del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione, coerentemente con quanto previsto dall'art. 7 del D.M. n. 1154/2021 e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei" (ANVUR, 2023), ha il compito di valutare il funzionamento dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti anche mediante audizioni.

Il modello AVA 3, infatti, rispetto al precedente modello di valutazione, ha previsto specifici requisiti di qualità per la valutazione dei corsi di Dottorato di Ricerca, coerentemente con il D.M. 226/2021.

Attraverso gli audit, il Nucleo di Valutazione ha la possibilità di verificare in maniera diretta, tramite analisi documentali e colloqui con i principali attori del Sistema AQ interno, le modalità e il grado di applicazione dei processi di Assicurazione della Qualità posti in essere dai Corsi di Dottorato di Ricerca, in conformità con quanto previsto dalla normativa nazionale e dalle procedure predisposte internamente dal Presidio di Qualità di Ateneo. Lo scopo fondamentale è quello di individuare eventuali aree di miglioramento, al fine di migliorare i processi e di rafforzare i punti di forza già consolidati.

Direzione Generale

Ufficio Assicurazione Qualità

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
Tel. 0761 357 956 - 946 - 960 - 654
nuclval@unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it

*Nucleo di Valutazione
Il Coordinatore*

Il Nucleo di Valutazione nella riunione del 29.04.2024 ha approvato una calendarizzazione dei lavori.

In particolare, le verifiche del Nucleo di Valutazione saranno suddivise in 2 fasi. Nella prima fase saranno sottoposti ad audit i seguenti Corsi di Dottorato di Ricerca:

- "Economia, management e metodi quantitativi" (DEIM);
- "Scienze storiche e dei beni culturali" (DISTU);
- "Scienze delle produzioni vegetali e animali" (DAFNE);
- "Engineering for energy and environment" (DEIM-DAFNE).

Il Nucleo di Valutazione seguirà le procedure adottate dall'ANVUR nell'ambito dell'accreditamento periodico soprattutto al fine di offrire all'Ateneo uno strumento utile in vista della prossima visita di accreditamento. Pertanto, l'attività di *audit* si articolerà in tre momenti: un esame sulla documentazione resa disponibile, incontri a distanza e infine la stesura di una Relazione.

1. Analisi documentale

Esame, da parte del Nucleo, dei documenti prodotti dai Corsi di Dottorato di Ricerca con riferimento ai relativi requisiti (D.PHD.1, D.PHD.2, D.PHD.3). In particolare, i Corsi di Dottorato di Ricerca predispongono un elenco delle fonti documentali, con l'indicazione della Sezione, del paragrafo e/o delle pagine dei documenti chiave pertinenti a ciascun punto di attenzione ed eventuali ulteriori documenti a supporto ritenuti utili.

2. Incontri

Il Nucleo intervista, tramite incontri *online*, i soggetti indicati nel Programma di visita coinvolti nel sistema di AQ. Le interviste realizzate sono considerate "fonti".

3. Relazione finale

L'analisi delle fonti documentali e le valutazioni provvisorie formulate nella fase di esame a distanza, approfondite e rese definitive in base alle evidenze raccolte durante gli incontri, costituiscono le basi per la redazione della Relazione del Nucleo di Valutazione.

Il Gruppo di lavoro è composto dai seguenti Componenti del Nucleo di Valutazione:

- Prof. Vincenzo Piscopo, Coordinatore
- Dott. Corrado Cavallo
- Dott.ssa Alice Carrazza, Rappresentante della comunità studentesca

Le componenti rappresentative del Corso di Dottorato di Ricerca da intervistare vengono individuate nel programma, che sarà definito in accordo con il Corso di Dottorato di Ricerca.

Direzione Generale

Ufficio Assicurazione Qualità

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo

Tel. 0761 357 956 - 946 - 960 - 654

nuclval@unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo

P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

www.unitus.it

*Nucleo di Valutazione
Il Coordinatore*

Al fine di dare avvio alle attività, si trasmette il documento **“Indicazioni fonti documentali PhD” (Allegato n. 1)**, che i Coordinatori dei quattro Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati dovranno restituire al Nucleo di Valutazione **entro il 28 giugno 2024**, compilati per la parte di competenza, evidenziata in giallo.

Considerato che gli *audit* rappresentano uno strumento di fondamentale importanza ai fini del miglioramento dei processi di assicurazione della qualità, soprattutto in vista della prossima visita di accreditamento, si raccomanda la massima collaborazione e si invitano le SS.LL. a trasmettere al Nucleo la documentazione richiesta entro i termini indicati.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

Prof. Vincenzo Piscopo
Coordinatore del Nucleo di Valutazione

PROGRAMMA DELL'INCONTRO

AUDIT CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN “Scienze storiche e dei beni culturali” (DISTU)

Data: 26/07/2024			
Slot	Orario	Attività	Rappresentanti del Corso di Dottorato di Ricerca
1	11:00 – 12:00	Incontro con Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca e un rappresentante del Gruppo di AQ del Corso di Dottorato di Ricerca. L'incontro prevede una discussione sui requisiti di AQ del PhD con particolare riferimento ai punti di attenzione: D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca; D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi; D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività	Coordinatrice Corso di Dottorato di Ricerca: Prof.ssa Patrizia Mania (indirizzo e-mail: patrizia.mania@unitus.it) Rappresentanti del Gruppo AQ del Corso di Dottorato di Ricerca: Simone Duranti (indirizzo e-mail: simone.duranti@unitus.it) Gilda Nicolai (indirizzo e-mail: nicolai@unitus.it)
2	12:00 – 13:00	Colloqui con Rappresentanti dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca. L'incontro prevede una discussione sui requisiti di AQ del PhD con particolare riferimento ai punti di attenzione: D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi; D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività	Rappresentanti dei Dottorandi: Marzia Failla (indirizzo e-mail: marzia.failla@unitus.it) Miriana Perlorca (indirizzo e-mail: miriana.perlorca@unitus.it) Stefano Simone (indirizzo e-mail: stefano.simone@unitus.it) Rappresentanti dei Dottori di Ricerca: Claudia Sorrentino (indirizzo e-mail: csorrentino7@gmail.com)



Nucleo di Valutazione

Alla Coordinatrice del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali" (DISTU)

e, p.c. **Al Magnifico Rettore**
Al Direttore del Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici
Al Direttore Generale
Al Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo
Ai Componenti del Nucleo di Valutazione

La S.V. è convocata per l'*audit* del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali" da parte del Nucleo di Valutazione il giorno **venerdì 26 luglio 2024** alle ore 11.00 in modalità telematica mediante sistema di videoconferenza su piattaforma *Google Meet*.

Il gruppo di *audit* è costituito dai seguenti componenti del Nucleo di Valutazione:

- Prof. Vincenzo Piscopo, Coordinatore
- Dott. Corrado Cavallo
- Dott.ssa Alice Carrazza, Rappresentante degli Studenti.

Sarà cura della S.V. restituire il programma dell'incontro (Allegato 1) compilato per la parte di competenza e convocare le restanti figure da coinvolgere.

Seguirà l'invio del *link* dell'incontro a tutti i soggetti coinvolti.

Con i migliori saluti,

Prof. Vincenzo Piscopo
Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Direzione Generale

Ufficio Assicurazione Qualità

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo

Tel. 0761 357 956 - 946 - 960 - 654

nucval@unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo

P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568

Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it

www.unitus.it

Audit dei Corsi di Dottorato di Ricerca da parte del Nucleo di Valutazione
VERBALE DI AUDIT CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "Scienze storiche e dei beni culturali"
(DISTU)

Il giorno 26 luglio 2024 alle ore 11:00, convocato con nota Prot. n. 13950 del 18.07.2024, il gruppo di lavoro del Nucleo di Valutazione si è riunito in modalità telematica mediante sistema di videoconferenza su piattaforma *Google Meet* per l'audit del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali" (DISTU).

Sono presenti:

- Prof. Vincenzo Piscopo, Coordinatore, Presidente
- Dott. Corrado Cavallo
- Dott.ssa Alice Carrazza, Rappresentante degli studenti

Partecipa alla riunione, per fornire il supporto di competenza, la Dott.ssa Chiara Orlandi, afferente all'Ufficio Assicurazione Qualità.

1° SLOT (11:05 – 12:00)

Entrano nella riunione:

- la Prof.ssa Patrizia Mania, Coordinatrice del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali"
- il Dott. Simone Duranti, Componente del Gruppo AQ del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali"
- la Dott.ssa Gilda Nicolai, Componente del Gruppo AQ del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali"

Il Prof. Piscopo introduce l'incontro ricordando il ruolo del Nucleo di Valutazione e gli obiettivi dell'attività di audit. Presenta le procedure di audit e ripercorre i requisiti del sistema di AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca previsti dal Modello AVA3.

L'incontro prevede una discussione sui requisiti di AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca con particolare riferimento ai punti di attenzione:

- D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca;
- D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi;
- D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività

La Prof.ssa Mania, il Dott. Duranti e la Dott.ssa Nicolai escono dalla riunione.

2° SLOT (12:00 – 12:38)

Entrano nella riunione:

- la Dott.ssa Marzia Failla, Rappresentante dei Dottorandi di Ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali"
- la Dott.ssa Miriana Perlorca, Rappresentante dei Dottorandi di Ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali"
- il Dott. Stefano Simone, Rappresentante dei Dottorandi di Ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali"
- la Dott.ssa Claudia Sorrentino, Rappresentante dei Dottori di Ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze storiche e dei beni culturali"

Il Prof. Piscopo introduce l'incontro ricordando il ruolo del Nucleo di Valutazione e gli obiettivi dell'attività di audit. Presenta le procedure di audit e ripercorre i requisiti del sistema di AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca previsti dal Modello AVA3.

L'incontro prevede una discussione sui requisiti di AQ dei Corsi di Dottorato di Ricerca con particolare riferimento ai punti di attenzione:

- D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi;
- D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività

Gli incontri hanno termine alle ore 12:38.

Letto e approvato.

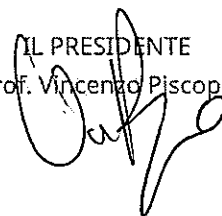
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Chiara Orlandi



IL PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Piscopo





Università degli Studi della Tuscia

Audit dei Corsi di Dottorato di Ricerca da parte del Nucleo di Valutazione

Scheda di Valutazione - Corso di Dottorato di Ricerca

Scienze storiche e dei beni culturali

Approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 22.05.2025

Data svolgimento Audit: 26 luglio 2024
Composizione gruppo Audit: • Prof. Vincenzo Piscopo (Coordinatore del Nucleo di Valutazione) • Dott. Corrado Cavallo • Dott.ssa Alice Carrazza (Rappresentante degli studenti)
Partecipanti all'audit: • Prof.ssa Patrizia Mania, Coordinatrice del Corso di Dottorato • Dott. Simone Duranti, Componente Gruppo AQ del Corso di Dottorato • Dott.ssa Gilda Nicolai, Componente Gruppo AQ del Corso di Dottorato • I dottorandi: M. Failla, M. Perlorca, S. Simone, C. Sorrentino.

Sommario

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca.....	4
D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi.....	7
D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività	11
Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di dottorato di ricerca.....	14

D.PHD.1 – Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali indicate dal PhD per l'esame a distanza:

- **Titolo: D.PHD.1.1 - Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca**

Breve descrizione: In fase di progettazione si è tenuto conto delle motivazioni e delle possibilità di sviluppo e di aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del corso di Dottorato di Ricerca con specifici riferimenti all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento anche inserendo nel collegio dei docenti il responsabile di un progetto di impresa, di una funzionaria del MIC oltre che di esperti di aree disciplinari inerenti al profilo del corso.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento di progettazione iniziale 2023 e 2024 - Sezione B
Upload/Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/06/1.PhD_SSBC_Documento-di-Progettazione-Iniziale-1.pdf

- **Titolo: D.PHD.1.2 - Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca**

Breve Descrizione: Il corso promuove un'attività di ricerca qualificata e innovativa nel campo delle scienze storiche e dei beni culturali. Si articola in due curricula: "Studi storici" e "Studi per la conoscenza, conservazione e narrazione dei beni culturali" e offre una formazione specifica e trasversale nell'ottica di scambio e interrelazione fra le discipline che connotano il percorso formativo nei tre anni di corso di ciascun ciclo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento di progettazione iniziale 2023 e 2024 - Sezione C
Upload/Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/06/1.PhD_SSBC_Documento-di-Progettazione-Iniziale-1.pdf

- **Titolo: D.PHD.1.3- Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca**

Breve Descrizione: Le modalità di selezione sono chiaramente esplicitate nei bandi di ammissione e riportate alla voce "Assicurazione qualità", "Documenti AVA", "Documento di progettazione iniziale", del sito web dedicato. Le attività di formazione, collegiali e individuali, sono distribuite nei tre anni di ciascun ciclo. Le attività formative collegiali, nettamente distinte dalla didattica del I e del II livello, sono erogate in modalità seminariale e distribuite in attività comuni ad entrambi i curricula e in attività destinate specificamente ai singoli curricula. Al fine di favorire il perfezionamento linguistico è stato

attivato un corso in inglese di "Academic Writing" di livello C1 presso il CLA d'Ateneo. Specifici seminari sono inoltre indirizzati a rafforzare la capacità di gestione della ricerca (anche con l'acquisizione di specifiche competenze informatiche) e a conoscere i sistemi di ricerca europei e internazionali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento di progettazione iniziale 2023 e 2024 - Sezione C

Upload/Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/06/1.PhD_SSBC_Documento-di-Progettazione-Iniziale-1.pdf

- Titolo: **D.PHD.1.3 - Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca**

Breve Descrizione: Svolgimento di corso di inglese di livello C1 dedicato

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): esercitazioni C1 per dottorati

Upload/Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/06/ESERCITAZIONI-INGLESE-C1_SSBC.pdf

- Titolo: **D.PHD.1.4 - Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca**

Breve Descrizione: Le attività formative collegiali sono, in stretta coerenza con il profilo identitario del corso, improntate alla interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento di progettazione iniziale 2023 e 2024 - Sezione C

Upload/Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/06/1.PhD_SSBC_Documento-di-Progettazione-Iniziale-1.pdf

- Titolo: **D.PHD.1.5 - Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca**

Breve Descrizione: Il progetto formativo è riferito nel quadro generale nel Documento di progettazione iniziale e nel dettaglio delle attività formative e di ricerca programmate per ciascun anno e pubblicate nelle pagine web del sito dedicato, alla voce "Ricerca e didattica".

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento di progettazione iniziale 2023 e 2024 - Sezione D

Upload/Link del documento: <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/corsi-di-dottorato-attivi/scienze-storiche-e-dei-beni-culturali/>

- Titolo: **D.PHD.1.5 - Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca**

Breve Descrizione: Programma attività formative

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sito web dedicato – Ricerca e didattica - Programmi

Upload/Link del documento: <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/corsi-di-dottorato-attivi/scienze-storiche-e-dei-beni-culturali/>

- Titolo: **D.PHD.1.6 - Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca**

Breve descrizione: Il corso di dottorato in Scienze storiche e dei beni culturali incentiva le attività volte a promuovere gli scambi di docenti e dottorandi con altre sedi italiane e straniere, sia con soggiorni all'estero della durata da uno a sei mesi presso università, enti di ricerca, musei, sia favorendo la co-tutela delle tesi con altre università nazionali e internazionali, che il rilascio di titoli doppi e del titolo di Doctor Europaeus (attribuito ad una dottoranda del XXXIV ciclo).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento di progettazione iniziale 2023 e 2024 - Sezione F

Upload/Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2024/06/1.PhD_SSBC_Documento-di-Progettazione-Iniziale-1.pdf

Fonti documentali individuate dal NdV per l'esame a distanza:

- Nessuna, la documentazione fornita è esauriente.

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita):

- Colloquio con la Coordinatrice del Corso di Dottorato ed i componenti del Gruppo AQ

Valutazione del Nucleo di Valutazione sul punto:

Punti di forza:

- **D.PHD.1.1** Si valuta positivamente la progettazione, iniziale e in itinere, del corso di dottorato in un'ottica di scambio e interrelazione fra discipline che connota il percorso formativo vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso

di Dottorato di Ricerca, coprendo l'ampio spettro dei saperi coinvolti nel settore del patrimonio culturale (storia, archeologia, storia dell'arte, ricerche in *heritage science* e *digital heritage*, filosofia, narrative geografiche e comunicazione del patrimonio) che permette di ampliare le conoscenze del passato, vicino e lontano. Si apprezza la diversificazione del corso in due curricula; "Studi storici" e "Studi per la conoscenza, conservazione e narrazione dei beni culturali".

- **D.PHD.1.2** Si apprezza la visione esaustiva del progetto formativo, come indicato nella Sezione C del Documento di progettazione, nonché anche pubblicata sul sito web, comunque, coerente con gli obiettivi formativi e le risorse disponibili.
- **D.PHD.1.3** Risultano coerenti, dettagliate e facilmente disponibili le modalità di selezione, le attività di formazione e gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita, come descritto nella Sezione B del documento sopra citato. Buona differenziazione dei processi formativi secondo i due diversi curricula.
- **D.PHD.1.4** Il progetto formativo appare ben suddiviso; i corsi che dentro un tema fisso, forniscono ai dottorandi tagli specialistici e fuochi che variano ogni anno, e che sono a loro volta distribuiti in insegnamenti erogati per entrambi i curricula e insegnamenti destinati specificamente ai singoli curricula, e le altre attività formative tese da un lato al perfezionamento linguistico e informatico, e dall'altro a rafforzare la capacità di gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali.
- **D.PHD.1.5** Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web del Dipartimento DISTU.
- **D.PHD.1.6** Buono il perseguimento di obiettivi di mobilità nazionale e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, descritti nella sezione F del documento sopra citato, in quanto il Collegio dei docenti incentiva fortemente di svolgere un periodo all'estero da uno a sei mesi presso un elenco di università a scelta.

Aree di miglioramento:

- **D.PHD.1.1** Nella fase di progettazione, sicuramente in quella in itinere, andrebbe dato maggior risalto e pubblicità alle consultazioni con le parti interessate relativamente ai profili culturali e professionali in uscita per i dottorati.
- **D.PHD.1.2** Sarebbe opportuno una articolazione e definizione di tempistiche precise circa la formazione in aula con la definizione di un calendario didattico dettagliato.
- **D.PHD.1.3** Nulla da segnalare.
- **D.PHD.1.4** Nulla da segnalare.
- **D.PHD.1.5** Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca non viene assicurata adeguata visibilità a livello internazionale dato che sembra non ci sia una pagina web dedicata al dottorato almeno in lingua inglese; vi è solamente la *Presentation* mentre tutte le altre sezioni appaiono vuote. Inoltre, la versione italiana della pagina dedicata dimostra di avere una valutazione Core Web Vitals (ovvero accessibilità e fruibilità sia mediante dispositivi mobili che tramite PC) non proprio adeguata.
- **D.PHD.1.6** Non sembra essere previsto il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.

Considerazioni conclusive

La progettazione del Corso di Dottorato è ben curata, la documentazione è dettagliata ed è ad accesso pubblico sul sito web.

Il progetto formativo è chiaro sia in termini di motivazioni che di percorso formativo.

Sono da incentivare le attività di confronto con le parti interessate. Da migliorare la dimensione di internazionalizzazione del Dottorato, anche in termini di visibilità sul sito web e sui media.

D.PHD.2 - Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Fonti documentali indicate dal PhD per l'esame a distanza:

- Titolo: **D.PHD.2.1- Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi**

Breve Descrizione: il corso programma ad ogni inizio d'anno accademico un calendario delle attività formative cui partecipano oltre ai componenti del corso studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, da Enti di ricerca, da aziende, da istituzioni culturali e sociali. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): voce "Ricerca e didattica" – programma 2023 2024 (sito web dedicato)

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/corsi-di-dottorato-attivi/scienze-storiche-e-dei-beni-culturali/>

- Titolo: **D.PHD.2.2- Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi**

Breve Descrizione: Il corso di dottorato prevede lo svolgimento annuale delle Giornate dei Dottorandi, con l'esposizione da parte dei/delle dottorandi/e del secondo e del terzo anno di relazioni collegate al tema della loro ricerca. Tali giornate sono eventualmente anche pensate alla luce di un tema generale a cui possono essere dedicate e prevedono il confronto con il collegio dei docenti. La coordinatrice e i tutor sollecitano costantemente i dottorandi alla partecipazione a specifiche call per workshop, convegni, seminari.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento di pianificazione e organizzazione – Sezione B

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/corsi-di-dottorato-attivi/scienze-storiche-e-dei-beni-culturali/>

- Titolo: D.PHD.2.3- Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi**

Breve Descrizione: Nella riunione collegiale svoltasi il 20 maggio 2024 è stata approvata la proposta del dottorando Michele Linfozzi di organizzazione insieme ai suoi tutor (prof.ssa Pogliani e dott. Colucci) della giornata di studi "Oltre i confini disciplinari. Musealizzare la storia delle migrazioni" da svolgersi nel prossimo anno accademico.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale n.14 del 20 maggio 2024 in attesa di approvazione e conseguente caricamento

Upload/Link del documento:
- Titolo: D.PHD.2.3- Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi**

Breve descrizione: Il Collegio assegna a ciascun dottorando un tutor e un cotutor che seguono con cadenza mensile lo sviluppo delle ricerche. Ogni progetto di ricerca viene inoltre vagliato, a partire dal secondo anno, da una micro commissione di area cui partecipa un gruppo di docenti del corso (da 3 a 6) e che periodicamente programma incontri di verifica e di confronto.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento di pianificazione e di organizzazione – Sezione C - Autonomia del dottorando –

Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/corsi-di-dottorato-attivi/scienze-storiche-e-dei-beni-culturali/>
- Titolo: D.PHD.2.4- Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi**

Breve descrizione: A ciascun dottorando sono messi a disposizione gli oneri accessori alla borsa di dottorato e un budget triennale per attività di ricerca da svolgersi sia in Italia che all'estero. Hanno a disposizione tutte le attrezzature in dotazione al Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici oltre che il laboratorio di informatica, il laboratorio Fotografico e di Documentazione grafica e fotografica, il laboratorio di traduzione e di analisi testuale e il laboratorio di diagnostica per la conservazione e il restauro. Le risorse delle biblioteche del Polo bibliotecario umanistico-sociale e del Polo bibliotecario tecnico-scientifico sono a disposizione dei dottorandi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento di pianificazione e organizzazione - Sezione D - Risorse finanziarie e strutturali

Upload/Link del documento: <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/corsi-di-dottorato-attivi/scienze-storiche-e-dei-beni-culturali/>
- Titolo: D.PHD.2.5- Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi**

Breve Descrizione: Ciascun tutor e cotutor può favorire la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio facendosi affiancare in attività seminariali e laboratoriali ad integrazione dei corsi da loro tenuti. I dottorandi possono svolgere al massimo 30 ore di attività didattica integrativa e fino a 30 ore di attività di terza missione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento di pianificazione e organizzazione – Sezione E - Attività didattiche e di tutoraggio –

Upload/Link del documento: <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/corsi-di-dottorato-attivi/scienze-storiche-e-dei-beni-culturali/>
- Titolo: D.PHD.2.6- Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi**

Breve Descrizione: Per tutti i dottorandi è previsto lo svolgimento di un periodo di soggiorno di ricerca all'estero come di seguito riportato:

Soggiorni di ricerca (ITALIA - al di fuori delle istituzioni coinvolte)

Periodo medio previsto (in mesi per studente): mesi 6

Soggiorni di ricerca (ESTERO nell'ambito delle istituzioni coinvolte)

Periodo medio previsto (in mesi per studente): mesi 6 Soggiorni di ricerca (ESTERO - al di fuori delle istituzioni coinvolte) Periodo medio previsto (in mesi per studente): mesi 3 Per quanto riguarda il titolo di <i>Doctor Europaeus</i>, è stato riconosciuto ad una dottoranda del XXXIV ciclo la cui tesi è stata discussa nel gennaio del 2023. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione F – Relazioni scientifiche e mobilità dei dottorandi – Documento di pianificazione e organizzazione Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/corsi-di-dottorato-attivi/scienze-storiche-e-dei-beni-culturali/ • Titolo: D.PHD.2.7- Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi Breve Descrizione: I componenti del Collegio informano costantemente i dottorandi dell'uscita di <i>call</i> di interesse anche legate a <i>Graduate Conference</i> di dottorati di altri Atenei invitandoli a partecipare. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento di pianificazione e organizzazione - Sezione G – Prodotti della ricerca – Upload/Link del documento: https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/corsi-di-dottorato-attivi/scienze-storiche-e-dei-beni-culturali/
Fonti documentali individuate dal NdV per l'esame a distanza: • Sito web del Dottorato
Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita): • Colloquio con la Coordinatrice del Corso di Dottorato ed i componenti del Gruppo AQ • Colloquio con i Dottorandi
Valutazione del Nucleo di Valutazione sul punto: Punti di forza: • D.PHD.2.1 Programma e calendari delle attività formative sono previsti e aggiornati annualmente. • D.PHD.2.2 La crescita formativa e l'indirizzo alla ricerca dei Dottorandi è guidata principalmente dal tutor e dal co-tutor. • D.PHD.2.3 Non si rileva quale punto di forza. • D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. • D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato consente la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche nei limiti della compatibilità con le attività di ricerca. • D.PHD.2.6 Si reputa positivo il contributo al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali, la possibilità di assicurare al dottorando dei periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni e sono pienamente coerenti con le linee d'intervento del PNRR nel settore del patrimonio culturale, in particolare con il Target M1C3 "Turismo e cultura". • D.PHD.2.7 Non si rileva quale punto di forza. Aree di miglioramento: • D.PHD.2.1 Si suggerisce di dettagliare meglio il calendario delle attività formative prevedendo anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali. • D.PHD.2.2 Potrebbero essere migliorate le attività rivolte alla crescita e alla partecipazione dei dottorandi come membri della comunità scientifica. • D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali. • D.PHD.2.4 I dottorandi segnalano la necessità di maggiori spazi nella sede di S.M. in Gradi. • D.PHD.2.5 Nulla da segnalare. • D.PHD.2.6 Andrebbe dato maggiore risalto e impulso al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali assicurando al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca tenendo conto anche dei due curricula presenti all'interno del corso di dottorato.

- **D.PHD.2.7** Anderebbero meglio evidenziati i prodotti della ricerca dei dottorandi, riportando le pubblicazioni prodotte in un apposito archivio fruibile ai portatori di interesse.

Considerazioni conclusive

Il Corso di Dottorato pianifica ed organizza le attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi mediante una serie di iniziative aggiornate annualmente. Un ruolo fondamentale è svolto dai tutor e co-tutor che stimolano i dottorandi nelle attività di formazione e di ricerca. Attività interdisciplinari e di interesse trasversale vengono programmate e svolte dal Collegio. Le dotazioni strutturali e strumentali disponibili ai dottorati sembrano essere generalmente sufficienti. Ambiti di miglioramento sono da prevedere: nella verifica dell'efficacia della attività formative svolte rispetto alla crescita dei dottorandi, nel coinvolgimento degli stessi dottorandi nel panorama scientifico nazionale e internazionale, nel rafforzamento della collaborazione di ricerca internazionale, nel stimolare le esperienze all'estero dei dottorandi. I prodotti della ricerca dei dottorandi dovrebbero essere meglio documentati e diffusi attraverso il sito web del Corso di Dottorato.

D.PHD.3 - Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali indicate dal PhD per l'esame a distanza:

- Titolo: **D.PHD.3.1 – Monitoraggio e miglioramento delle attività**
Breve Descrizione: Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione /impatto sociale e di ascolto dei dottorandi consistente nella rilevazione e analisi sistematica delle loro opinioni.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca. (Documento in fase di *compliance* da parte del Presidio di qualità). In allegato la bozza inviata al Presidio
Upload / Link del documento:
- Titolo: **D.PHD.3.1 – Monitoraggio e miglioramento delle attività**
Breve Descrizione: Documento di analisi relativo agli indicatori ANVUR
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento di analisi dei risultati relativi agli indicatori ANVUR
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/corsi-di-dottorato-attivi/scienze-storiche-e-dei-beni-culturali/>
- Titolo: **D.PHD.3.2 – Monitoraggio e miglioramento delle attività**
Breve Descrizione: Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento di analisi relativo agli indicatori ANVUR
Upload / Link del documento: <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/corsi-di-dottorato-attivi/scienze-storiche-e-dei-beni-culturali/assicurazione-qualita/documenti-ava/>
- Titolo: **D.PHD.3.3 – Monitoraggio e miglioramento delle attività**
Breve Descrizione: Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento, avvalendosi dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento di analisi relativo agli indicatori ANVUR
Upload/Link del documento: <https://www.unitus.it/post-laurea/dottorati-di-ricerca/corsi-di-dottorato-attivi/scienze-storiche-e-dei-beni-culturali/>

Fonti documentali individuate dal NdV per l'esame a distanza:

- Sito web del Corso di Dottorato.

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita):

- Colloquio con la Coordinatrice del Corso di Dottorato ed i componenti del Gruppo AQ
- Colloquio con i Dottorandi

Valutazione del Nucleo di Valutazione sul punto:**Punti di forza:**

- **D.PHD.3.1** Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un buon sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale con anche una buona pubblicizzazione dei verbali.
- **D.PHD.3.2** L'utilizzo dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi è controllato dalla Coordinatrice del Corso di Dottorato e dalla Segreteria Amministrativa del Dipartimento al quale il corso afferisce.
- **D.PHD.3.3** La procedura è prevista ed una sintesi è riportata nel "Documento di analisi dei risultati relativi agli indicatori ANVUR".

Aree di miglioramento:

- **D.PHD.3.1** Il sistema di monitoraggio e di rilevazione dell'opinione dei dottorandi è stato avviato recentemente per cui non si dispone ancora di risultati significativi. Si consiglia di puntare maggiormente in futuro al processo di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni. Si suggerisce di coinvolgere nel processo anche i dottori di ricerca e l'associazione ALUMNI.
- **D.PHD.3.2** Un maggiore coinvolgimento dei dottorandi nell'utilizzo dei fondi messi a loro disposizione è auspicabile.
- **D.PHD.3.3** Pur essendo previsto l'aggiornamento dei percorsi formativi e di ricerca di dottorandi, si suggerisce di rendere il processo più partecipativo coinvolgendo le parti interessate interne ed esterne ed accogliendo opinioni e proposte dei dottorandi e dei dottori di ricerca.

Considerazioni conclusive

Il processo di monitoraggio del Corso di Dottorato è stato recentemente avviato e si spera che in futuro possa fornire elementi per il miglioramento continuo del percorso formativo e di ricerca dei dottorandi. Una maggiore partecipazione dei portatori interni ed esterni è auspicabile, al fine di allineare i contenuti del corso all'evoluzione culturale e scientifica delle aree tematiche di riferimento.

Valutazione finale complessiva del Nucleo di Valutazione (max 250 parole)

Punti di forza:

- Progettazione del Corso di Dottorato.
- Trasparenza della documentazione di progettazione e analisi dei risultati.
- Possibilità di esperienze internazionale dei dottorandi.
- Pianificazione ed organizzazione delle attività formative.
- Dotazioni strutturali e strumentali messe a disposizione dei dottorandi.

Aree di miglioramento:

- Confronto con le parti interessate.
- Dimensione di internazionalizzazione del percorso di formazione e ricerca dei dottorandi.
- Verifica dell'efficacia delle attività formative per la crescita dei dottorandi.
- I prodotti della ricerca dei dottorandi dovrebbero essere meglio documentati e monitorati.
- Il sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca deve essere migliorato e reso efficace.
- Il sistema di monitoraggio del Corso di Dottorato deve essere migliorato.

Considerazioni conclusive

È necessario un sistema di monitoraggio più efficace del Corso di Dottorato coinvolgendo sia le parti interessate esterne sia gli stessi dottorandi al fine di un miglioramento continuo dei processi di formazione e di ricerca. Un aspetto che richiede particolare attenzione è il numero di prodotti della ricerca che sembrano essere negli ultimi anni inferiori ai valori delle medie nazionali.

Indicatori per l'analisi dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Fonte: Cruscotto Indicatori Università ANVUR (dati al 25/06/2024)

Descrizione Indicatore	2021		2022		2023	
	SSBC	Nazion.	SSBC	Nazion.	SSBC	Nazion.
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*	42,86	52,79	77,78	52,54	44,44	50,91
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*	100	38,40	50	26,68	75	38,47
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni*	0	5,99	77,78	60,18	66,67	76,69
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) *	0	25,74	0	22,07	0	27,57
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	5,67	5,29	1,50	5,28	1,75	4,31
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	NO		NO		SI	
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	NO		NO		NO	

* il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi e i periodi percorsi all'estero possono anche essere non continuativi.

Commento

Dall'analisi degli indicatori, pur considerando il basso numero di dottorandi, risulta che sono da migliorare l'aspetto dell'internazionalizzazione e soprattutto la produzione scientifica dei dottorandi. Il sistema di rilevazione dell'opinione dei dottorandi è stato appena avviato e richiede una ulteriore implementazione al fine di utilizzare i risultati per la riformulazione e l'aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato.